

CINTO CAOMAGGIORE

Il sindaco Falcomer alla prova del bis guardando al Friuli

La leghista Emilia Vida prova a scalzare la maggioranza sotto l'ombrello di Carroccio, Forza Italia e Fratelli d'Italia

CINTO CAOMAGGIORE. Gianluca Falcomer, 35 anni, imprenditore, torna alla carica e chiede al suo elettorato la riconferma. Guida sempre la civica Caomaggiore, una lista eterogenea capace nella precedente tornata elettorale di catturare voti sia da destra che da sinistra, oltretutto da centro a cui appartiene lo zoccolo duro dei suoi fedelissimi. Da sempre friulanista, Falcomer fu, pur essendo molto più giovane all'epoca, uno dei paladini del cambio di regione tra Veneto e Friuli. Ora quelle rivendicazioni sono archiviate, ma fino a un certo punto, poiché infatti il Parlamento a distanza di 13 anni ancora non ha messo nero su bianco la parola fine a quel discorso, appunto il referendum dove si superò il quorum, dove gli abitanti di Cinto votarono compatti per il Sì.

Dall'altra parte si contrappone Emilia Vida, esponente della Lega che nei primi anni 2000 fu eletta con l'allora Lega Nord in consiglio comunale a Portogruaro. Ora ci ripro-



Gianluca Falcomer

va, in un altro paese, presentandosi come candidata sindaco della lista "Cinto futura" e soprattutto con un'alleanza strategica dove, formalmente, Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia corrono compatti. Questa operazione non ha eguali nel territorio e tutti i simboli, attraverso un artificio grafico, sono rappresentati. Vida, 48 anni, sposata con 2 figli, imprendi-



Emilia Vida

trice nell'azienda di famiglia, punta a ridurre il gap che c'è stata nell'elezione precedente, dove il centrodestra corse un po' in ordine sparso; e magari operare un clamoroso sorpasso. A Cinto, comune di confine di 3238 abitanti, ci sono grandi progetti in ballo legati al cicloturismo, ai parchi e all'enogastronomia. —

Rosario Padovano